

Circolare n° 1/2011: **“SPESOMETRO”**

Comunicazione dei dati rilevanti ai fini Iva di importo non inferiore a euro 3000,00

Con provvedimento introdotto dal DL 78/2010 (manovra estiva) è stato previsto la comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini dell'Iva di importo superiore a euro 3.000 per gli acquisti effettuati con emissione di fattura e di euro 3.600 per gli acquisti fatti con scontrino fiscale.

L'obbligo di comunicazione dei dati dell'acquirente vale sia per gli acquisti effettuati da privati che nelle transazioni commerciali tra imprese.

Per l'anno 2010 andranno comunicate le operazioni di importo superiore (al netto dell'iva) ad euro 25.000 e la scadenza per tale comunicazione è il 31.10.2011; per l'anno 2011 e per gli anni futuri il limite per effettuare la comunicazione scenderà a euro 3.600 (3000 + iva) e la scadenza sarà al 30 aprile dell'anno successivo.

La comunicazione delle operazioni superiori ad euro 3.600 (3000 + iva) servirà come contrasto all'evasione e insieme al redditometro contribuirà a ricostruire la capacità contributiva del contribuente e quindi per l'accertamento sintetico.

Nel caso di importi frazionati per contratti di appalto, somministrazione e fornitura la soglia di euro 3.000 o 3.600 va riferita al totale pattuito.

Dal 1 maggio 2011 i negozianti richiederanno ai privati che acquistano (viaggi, orologi, gioielli, auto moto, biciclette, mobili...) per importi superiori a euro 3.600 il codice fiscale per poter effettuare la comunicazione specifica.